



Al Signor Sindaco

Al Signor Presidente del Consiglio

COMUNE DI PORDENONE

INTERROGAZIONE

Oggetto: Manutenzione e ampliamenti degli Impianti di Videosorveglianza.

I sottoscritti Consiglieri comunali,

premessi che

1. con determinazione n. 2016/0508/138, il Comune di Pordenone ha affidato il servizio di manutenzione dell'impianto di videosorveglianza del proprio territorio;
2. la gara prodromica all'affidamento veniva indetta il 14.12.2016, e che in tale bando non veniva esplicitato quale necessario requisito di partecipazione alla stessa, il possesso delle principali certificazioni europee sia in materia tecnica oltre ad essere assente l'esistenza della polizza R.C.O. per la tutela dei danni alla manodopera in caso di rivalsa dell'I.N.A.I.L., mentre veniva richiesto l'esclusivo possesso di certificazioni rilasciate da azienda privata (Geovision) che è la ditta produttrice del software di videosorveglianza in uso presso il Comune;
3. si registrava una sola offerta, con un ribasso del 7% da parte della Ditta per un importo complessivo di 43.195,93 euro a fronte di un periodo contrattuale di 18 mesi;
4. nel comune di Sacile una gara del tutto simile (anche nel numero di telecamere oggetto della manutenzione) ha prodotto 2 offerte con ribassi maggiori, pari al 12,33 %, ma con un costo complessivo sensibilmente diverso pari a 40.671,24 euro per un periodo di 3 anni;
5. un tanto considerato il costo annuale della manutenzione dell'impianto di videosorveglianza in Comune di Pordenone (per quanto attiene alla gara in oggetto) ha un costo annuale di 28.797,29, mentre un servizio simile in altro Comune della stessa area geografica viene a costare 13.557,08 euro;

premessi inoltre che

6. alla gara in atto per l'affidamento dell'impianto di videosorveglianza dell'Autostazione, indetta il 21.06.2017 con termine di presentazione delle offerte di soli 10 giorni, veniva assegnato il punteggio di ben 20 punti su 100 per il possesso delle certificazioni rilasciate da azienda privata (Geovision) che è la ditta produttrice del software di videosorveglianza in uso presso il Comune;

7. per la gara dell'impianto di videosorveglianza dell'Autostazione è stata registrata la presentazione di una sola offerta formulata dalla medesima ditta di cui al precedente punto 3.;

interrogano

il signor Sindaco e l'Assessore competente per conoscere:

a) per la gara di cui ai precedenti punti da 1. a 5.:

- Per quale motivo nel bando di gara non vi fosse il requisito del possesso della certificazione Iso né la disponibilità della polizza R.C.O.;
- Se l'azienda aggiudicataria fosse in possesso della predetta certificazione ISO al momento dell'aggiudicazione (ed inoltre se lo sia oggi);
- Quale sia la motivazione di un costo così alto rispetto ad altre gare similari?
- Se è stato fatto uno "studio preliminare" al fine di verificare le qualità ed i requisiti delle ditte, oltre al possesso dei requisiti di gara, prima che le stesse fossero invitate a partecipare al bando;

b) per la gara in itinere di cui ai precedenti punti da 6. a 7.:

- Se è stato fatto uno "studio preliminare" al fine di verificare le qualità ed i requisiti delle ditte, oltre al possesso dei requisiti di gara, prima che le stesse fossero invitate a partecipare al bando, ovvero sia stato fatto uno "studio preliminare" al fine di verificare se, per qualsiasi altra ditta diversa da quella di cui al punto 7. e che ha presentato l'offerta, fosse possibile, o tramite A.T.I. o tramite l'istituto dell'avalimento, ritrovare sul territorio a condizioni economiche eque possessori delle certificazioni Geovision che permettessero di formulare la propria offerta;

c) in generale, come intendono risolvere il principio normativo della rotazione dei fornitori se e solamente se è sempre la medesima ditta che può formulare offerte, sostanzialmente in assenza di concorrenza e, quindi, operando in regime di monopolio.

Pordenone, 07/07/2017

Roberto Marcon
Ugo

h.l. G---

Chimico
Antonio

Antonella del Bu